

18 ottobre 2011 10:00

 ITALIA: Tlc, Authority: in calo la rete fissa, aumenta navigazione sul mobile

Calano gli accessi alla rete fissa, crescono la banda larga e la rete mobile. E aumenta in particolare (+12 per cento) il traffico dati su mobile. Eccola in breve la fotografia scattata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni. Un osservatorio appena inaugurato e aggiornato al secondo trimestre del 2011.

RETE FISSA - Al giugno scorso gli accessi diretti alla rete fissa risultano in totale 21.264.000. Di questi 14.990.000 sono in capo a Telecom Italia che detiene una quota di mercato del 70,5 per cento. A Wind, invece, va una fetta dell'11,3 per cento. Su anno gli accessi diretti alla rete fissa sono diminuiti di circa 0,4 milioni: c'è stata una crescita degli operatori alternativi per circa 0,4 milioni e una flessione di Telecom Italia attorno agli 0,8 milioni.

Conseguentemente la quota di Telecom Italia è scesa di 2,5 punti percentuali.

Wind e Vodafone Italia sono le uniche imprese a crescere (oltre un punto percentuale). Vodafone si consolida quale secondo operatore alternativo di rete fissa (7,8 per cento contro il 7,4 per cento di Fastweb).

BANDA LARGA RETAIL - In Italia gli accessi alla banda larga sono in totale a fine giugno 13.516.000. La quota di mercato di Telecom Italia (53,1 per cento) scende in un anno di 2,5 punti percentuali, a vantaggio sostanzialmente di Vodafone (12,5 per cento) e Wind (15,6 per cento), che congiuntamente guadagnano circa 4 punti percentuali.

Gli altri operatori perdono circa l'1,5 per cento. Negli ultimi dodici mesi la crescita della larga banda è stata superiore a 0,6 milioni di accessi. Aumenta la velocità di accesso in download. Negli ultimi dodici mesi gli accessi con velocità nominale pari o superiore a 2Mbit/s sono passati dal poco meno dell'80 per cento a quasi l'84 per cento.

LINEE MOBILI - Sono ben 91.132.000 le linee mobili attive in Italia che crescono grazie soprattutto alle sim utilizzate per il traffico dati (17.305.000, +12 per cento sul secondo trimestre del 2010). Telecom Italia (34,3 per cento) e Vodafone (33,2 per cento) sono le "regine" del settore. Wind si accaparra il 22,6 per cento, 3 Italia il 10 per cento. Cresce di circa un punto percentuale la quota di mercato di Wind a scapito, in particolare, di Vodafone.

L'83,6 per cento delle linee attive sono "prepagate", in leggera flessione rispetto a giugno 2010 (84,7 per cento). Il peso della clientela affari, arrivando a superare in giugno 11,2 milioni di sim, passa dall'11,8 al 12,3 per cento del totale. Il traffico telefonico (oltre 65 miliardi di minuti a giugno 2011) risulta in aumento dell'8 per cento rispetto al primo semestre 2010. Gli Sms inviati (poco meno di 44 miliardi da inizio anno) risultano in crescita del 6 per cento.